Istituto Tecnico Economico e Tecnologico *Andrea Mantegna*
Via G. Gonzaga, 8 – 46100 MANTOVA Tel.0376 3206Fax 0376 310580
Codice meccanografico MNTE01000B
Codice fiscale 80016940209 – **codice univoco ufficio UFYC5N**
Posta elettronica:mnte01000b@istruzione.it
Posta elettronica certificata: mnte01000b@pec.istruzione.it
www.itetmantegna.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

anni scolastici
2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

AGGIORNATO IN DATA 26/10/2016

INDICE

1 CHI SIAMO - LA NOSTRA SCUOLA ED IL CONTESTO SOCIALE 3
2 LA NOSTRA MISSION E LA NOSTRA VISION (GLI OBIETTIVI DELLA NOSTRA SCUOLA) 10
3 RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 11
4 PRIORITA' DEL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE) 13
5 LE PROVE INVALSI: ANALISI CRITICA 14
6 L'ATTENZIONE AGLI STUDENTI 15
7 ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO 22
8 ORGANICO DOCENTI 23
9 ORGANICO ATA 24
10 ORGANICO DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO 24
11 DOTAZIONI SCOLASTICHE E INFRASTRUTTURE 27
12 CONTATTI CON GLI STAKEHOLDER E GLI ENTI ESTERNI 29
13 FORMAZIONE: STUDENTI/DOCENTI/PERSONALE ATA 32
14 FORMAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA 36
15 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 37
16 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE 40
17 I NOSTRI OBIETTIVI FUTURI 42

1
CHI SIAMO - LA NOSTRA SCUOLA ED IL CONTESTO SOCIALE

IL CONTESTO E LE SUE ESIGENZE

La Provincia di Mantova si presenta territorialmente piuttosto ampia, ma non è dotata di soddisfacenti infrastrutture di collegamento stradale e ferroviario e quindi spesso resta isolata nel contesto regionale.
Il tessuto economico negli ultimi anni a causa della crisi economica, ha perso realtà industriali importanti e in questo contesto la presenza di numerosi immigrati aggrava la problematica della disoccupazione. In tale situazione si sostiene quotidianamente una battaglia contro la dispersione scolastica con una offerta formativa adeguata a fronteggiare il problema. Comune e Provincia collaborano con progetti per la cooperazione, la partecipazione e l'integrazione sociale. Recentemente con fondi regionali è attivo un progetto per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e l'orientamento. Attiva è anche la collaborazione con atenei per offrire un percorso di orientamento alla scelta universitaria. Camera di Commercio e Confindustria cercano di interagire con le strutture scolastiche per la creazione di un data base di aziende, enti, attività commerciali ecc. disponibili per percorsi di alternanza scuola-lavoro.
La presenza all'interno dell'Istituto di alunni provenienti da un contesto socio-economico differenziato e l'incidenza piuttosto elevata di studenti provenienti da paesi esteri ha agito da stimolo per ricercare attività di arricchimento curricolare adatte all'utenza (economicamente sostenibili specialmente per scambi e viaggi d'istruzione), nonché aiuti anche in termini economici.
La presenza di alunni appartenenti ad etnie diverse (circa il 7% della popolazione scolastica dell'istituto) impone un approccio al dialogo educativo tale che consenta la partecipazione e l'interazione di tutti gli studenti.

LA NOSTRA SCUOLA (LA STORIA)

L'inizio della nostra storia risale ai primi del Novecento e precisamente al 1905 quando fu ufficialmente inaugurata in Mantova una Scuola per l'Educazione Professionale Femminile. L'aumento delle iscrizioni e gli importanti riconoscimenti a livello nazionale consentirono la trasformazione della scuola in Regia Scuola Professionale Femminile alle dipendenze del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Ciò veniva sancito dal Regio Decreto 427 del 29 agosto 1908, firmato da "Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della nazione re d'Italia". Intorno al 1915, il Comune di Mantova, sulle cui deliberazioni si fonda il R.D. suddetto, acquista il palazzo, ancora oggi sede dell'Istituto, dai marchesi Guerrieri Gonzaga. L'immobile, costruito nel 1600, viene da quel momento adibito ad uso scolastico. Nacque così la Regia Scuola Industriale Femminile, intitolata alla Principessa Maria José di Piemonte; essa diventerà poi Magistero Professionale per la Donna e infine, per effetto di un Decreto del Presidente della Repubblica del 1960, *Istituto Tecnico Femminile "Andrea Mantegna".* Nel '63 sarà avviato un indirizzo speciale, *Dirigenti di Comunità*, e per quasi vent'anni l'Istituto vivrà con un biennio comune e un triennio articolato nei due indirizzi: Generale e Dirigenti di Comunità. Negli anni '80 e '81 vengono attivati due nuovi indirizzi: lo sperimentale *Biologico Sanitario* e il *Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere*. Infine, nel 1994 il Biologico Sanitario viene sostituito dall'indirizzo *Biologico Brocca*. Dal 1998 la scuola cambia il suo nome in Istituto Tecnico per le Attività Sociali, dunque *I.T.A.S. Andrea Mantegna,* e dal 2015 assume la denominazione Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, *I.T.E.T Andrea Mantegna.* Con l'apertura dei nuovi indirizzi accedono alla scuola anche gli alunni maschi e la originaria piccola comunità scolastica di 100 - 150 persone raggiunge attualmente la dimensione di 900 membri tra alunni, distribuiti in 33 classi, Dirigente Scolastico, corpo docente e personale A.T.A.

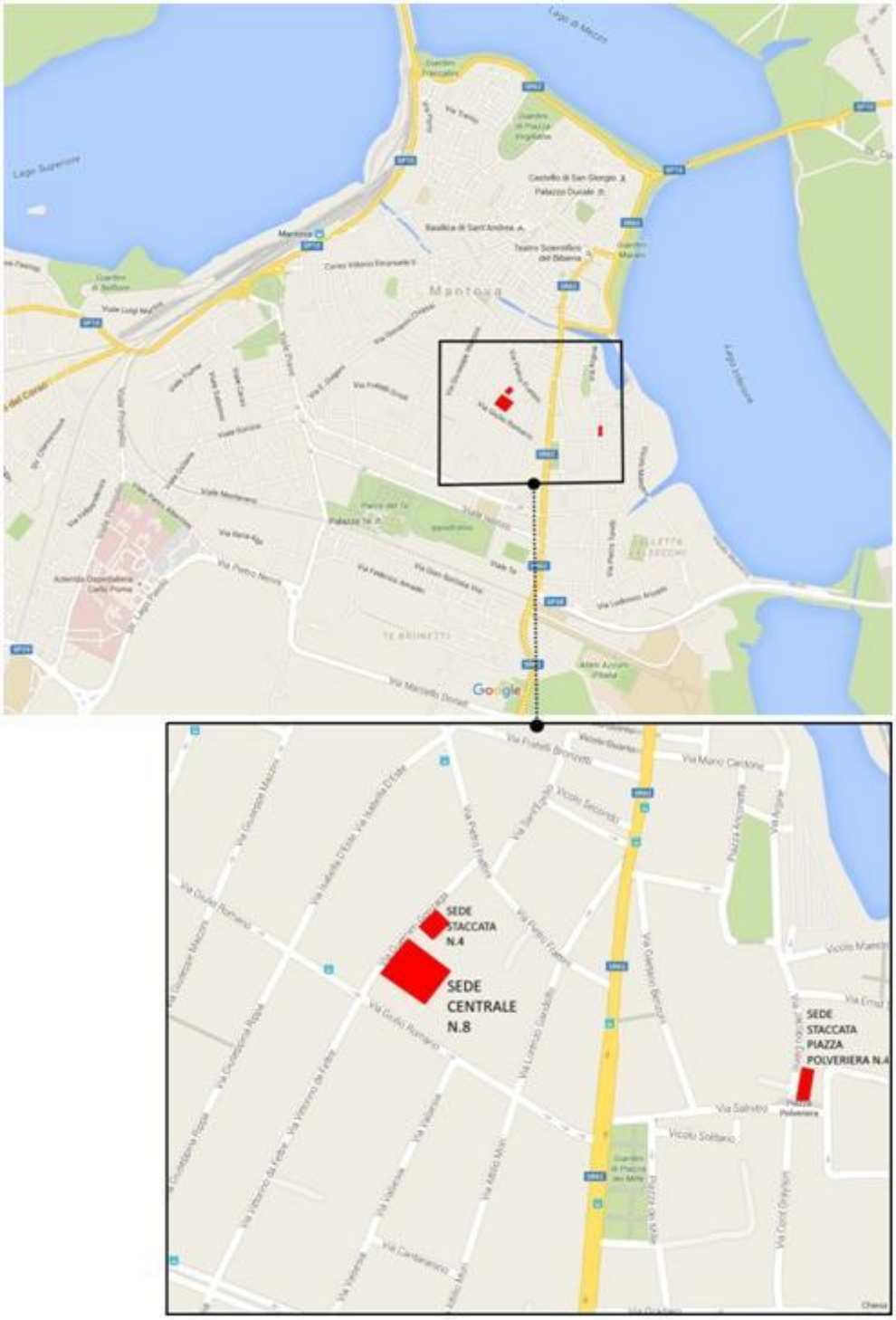
SUCCURSALI E SEDI STACCATE

L'istituto ha tre sedi, tutte facilmente raggiungibili sia dalla Stazione Ferroviaria che dalle stazioni passanti dell'APAM di Viale Risorgimento, Viale Montello, Piazza Don Leoni:

Sede Centrale: via Guerrieri Gonzaga, 8

Succursale: via Guerrieri Gonzaga, 4

Sede Staccata: piazza Polveriera, 4



GLI INDIRIZZI

SETTORE TECNICO-ECONOMICO

indirizzo
Amministrazione, Finanza e Marketing
BIENNIO COMUNE

articolazione
Amministrazione, Finanza e Marketing
SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

articolazione
Relazioni Internazionali per il Marketing
SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

SETTORE TECNICO-TECNOLOGICO

indirizzo
Chimica, Materiali e Bio-tecnologie
BIENNIO COMUNE

articolazione
Biotecnologie Ambientali
SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

articolazione
Biotecnologie Sanitarie
SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

indirizzo
Sistema Moda
BIENNIO COMUNE

articolazione
Tessile, Abbigliamento e Moda
SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNICO ECONOMICO

Questo settore si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in più lingue straniere.
Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento previsti dall'obbligo di istruzione; si sviluppano nel secondo biennio e quinto anno con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.
Un aspetto di rilievo per il Settore Economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro professionale, tenendo conto dei processi in atto.
L'indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing**, oltre a fornire una cultura generale di base ampia e completa nell'ambito storico-letterario, unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, persegue lo sviluppo di conoscenze e abilità nel campo economico relativamente alle norme che regolano il diritto civile e amministrativo, ai sistemi e ai processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo) ed agli strumenti di marketing. Il diplomato in tale settore unisce le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, opera nei sistemi informativi delle aziende ed è in grado di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.
A partire dalla prima classe del secondo biennio è possibile scegliere tra due articolazioni:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing**, come naturale prosecuzione dell'indirizzo del primo biennio,
- **Relazioni Internazionali per il Marketing**, che vuole più specificamente approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali, riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali ed assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico, nel più ampio contesto internazionale.

Sbocchi professionali e settori operativi:
I diplomati dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, possono trovare sbocchi occupazionali, come tecnici e/o consulenti, sia in aziende private (aziende commerciali e di produzione e logistica, banche e agenzie finanziarie, assicurazioni ecc.) che pubbliche, oppure possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica.
I diplomati dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing possono trovare sbocchi come operatori del settore amministrativo, commerciale e di marketing in aziende di import-export e transnazionali, principalmente per la cura dei rapporti con l'estero, ma anche per la gestione amministrativa e contabile. Possono essere impiegati presso Camere di Commercio, enti fieristici, case editrici, settore pubblicitario e nell'organizzazione di eventi e convegni. Possono intraprendere attività di imprenditoria autonoma nel commercio con l'estero o nel settore turistico (agenzie viaggio, tour operator). Possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica e linguistica.

GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNICO TECNOLOGICO

Gli indirizzi del settore Tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e servizio nei diversi comparti tecnologici. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano metodologico che nella scelta dei contenuti.

Nel percorso di studi le discipline di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti le competenze di base previste dall'obbligo di istruzione; si sviluppano negli anni successivi con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Nel nostro Istituto sono presenti due indirizzi:

- **Chimica, Materiali e Biotecnologie** finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione caratterizzata da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Presenta due articolazioni:
  - **Biotecnologie ambientali**, per l'approfondimento delle competenze relative alla gestione e al controllo di progetti, processi ed attività nel rispetto della normativa ambientale, della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente;
  - **Biotecnologie sanitarie** per l'approfondimento delle competenze in biochimica, biologia, microbiologia, anatomia e nelle principali tecnologie sanitarie nei campi biomedicale, farmaceutico e alimentare.
- **Settore Moda** per una formazione, a partire da solide basi di chimica, matematica, tecnologia dei materiali tessili ed informatica applicata ai processi della moda, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le proprie competenze negli ambiti chimico, merceologico e tessile. È presente un'articolazione:
  - **Tessile, abbigliamento e moda** finalizzata all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali tessili, le analisi chimiche, i processi produttivi specifici in relazione alle esigenze della realtà territoriale; si aggiungono inoltre competenze ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile e dell'abbigliamento.

PROFILI FORMATIVI IN USCITA

FORMAZIONE DELLA PERSONA (comune a tutti gli indirizzi)
Al fine di diventare protagonista di un personale progetto di vita, assumere il ruolo di cittadino attivo e responsabile, sviluppare le competenze adeguate ai compiti che quotidianamente si affrontano, lo studente verrà incoraggiato a:

- Esercitare il ragionamento critico
- Acquisire consapevolezza e sviluppare le risorse individuali
- Sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente circostante
- Formulare un progetto personale
- Essere in grado di motivarsi e di agire per il raggiungimento degli obiettivi
- Acquisire flessibilità nella gestione del cambiamento
- Sviluppare la padronanza di se stessi e l'autodisciplina

AREA COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

Nell'ambito del quinquennio l'allievo deve essere in grado di:

- Saper esporre i diversi contenuti in maniera chiara e con linguaggi specifici e
- appropriati
- Saper esprimere le proprie opinioni, argomentandole
- Saper leggere in modo attento e riflessivo un testo o un documento per ricavarne informazioni essenziali
- Saper utilizzare pacchetti e strumenti informatici
- Saper inquadrare un fenomeno o un evento nel suo contesto di riferimento
- Saper utilizzare le lingue straniere in interazioni e in azioni di comprensione di materiale in lingua originale, con competenza di linguaggi settoriali
- Saper organizzare conoscenze in successione logico-sequenziale per assicurare una preparazione flessibile e dinamica, a forte spessore culturale, lo studente dovrà:
  - possedere ed utilizzare un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative, nei vari contesti sociali e culturali;
  - conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali;
  - conoscere le linee essenziali, gli avvenimenti e i personaggi più importanti della storia del nostro paese, inquadrandola in quella europea ed internazionale;
  - conoscere e padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica e della statistica;
  - acquisire conoscenze giuridiche ed economiche;
  - conseguire conoscenze relative alla sicurezza, alla prevenzione e promozione nell'ambito della salute individuale collettiva ed ambientale;
  - possedere nelle lingue comunitarie studiate competenze ricettive, produttive e di interazione;
  - essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e dell'importanza dell'attività sportiva nell'ambito individuale e sociale;
  - conoscere e comprendere culture e religioni diverse per promuovere il rispetto delle diversità e favorire politiche di giustizia e solidarietà.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (SETTORE ECONOMICO)

Al termine del corso l'allievo/a dovrà:

- possedere competenze amministrative e gestionali;
- conoscere le tecniche ed applicare le metodologie del marketing;
- padroneggiare strumenti informatici anche per interagire con gruppi di lavoro a
- distanza e telelavoro;
- possedere conoscenze giuridiche, economiche e fiscali;
- conoscere le tecniche organizzative e gestionali;
- possedere adeguate competenze nelle lingue straniere (inglese e seconda lingua comunitaria), sapendole utilizzare in interazioni e in azioni di comprensione di materiale in lingua originale e/o di linguaggi settoriali.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (SETTORE ECONOMICO)

Al termine del corso l'allievo/a dovrà:

- possedere competenze amministrative e gestionali;
- possedere conoscenze giuridiche, economiche e fiscali e saper applicare le metodologie del marketing;
- padroneggiare strumenti tecnologici, multimediali ed informatici per sviluppare politiche di marketing nazionali ed internazionali;
- conoscere i fenomeni micro-macro economici sia nazionali che internazionali;
- conoscere le tecniche organizzative e gestionali con particolare riguardo al settore import-export;
- possedere nelle tre lingue straniere comunitarie (inglese, seconda e terza lingua oggetto di studio), adeguate competenze, sapendole utilizzare in interazioni e in azioni di comprensione di materiale in lingua originale e/o di linguaggi settoriali.

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI (SETTORE TECNOLOGICO)

Al termine del corso l'allievo/a avrà:

- competenze specifiche nell'organizzazione delle attività di laboratorio e sperimentali;
- competenze specifiche nella tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- competenze specifiche rispetto al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro;
- competenze specifiche rispetto alle interazioni tra sistemi energetici e ambiente.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE (SETTORE TECNOLOGICO)

Al termine del corso l'allievo/a dovrà:

- possedere competenze nell'uso delle principali tecnologie in campo biomedicale, farmaceutico e alimentare al fine di individuare eventuali fattori di rischio e causali di patologie;
- saper individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività di laboratorio;
- saper identificare e prevenire i fattori di rischio, contribuendo alla salute individuale e collettiva.

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA (SETTORE TECNOLOGICO)

Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di:

- mettere in pratica competenze ideative-creative, di progettazione, produttive e di marketing nell'ambito del settore tessile;
- operare per l'organizzazione, la gestione e il controllo della qualità di materie prime e prodotti finiti;
- individuare strategie innovative per il miglioramento dei processi, dei prodotti e delle attività di promozione dei prodotti;
- collaborare all'innovazione delle aziende del settore della moda anche attraverso la progettazione delle attività;
- conoscere il funzionamento dei macchinari operanti nella filiera d'interesse;
- progettare i prodotti e componenti con l'ausilio di programmi CAD;
- applicare le normative sulla tutela dell'ambiente, sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti;
- progettare prodotti per la moda, ideare messaggi grafici e testi per le riviste di settore, analizzare la storia dei prodotti moda del ventesimo secolo.

2
LA NOSTRA MISSION E LA NOSTRA VISION (GLI OBIETTIVI DELLA NOSTRA SCUOLA)

LA NOSTRA *MISSION*

L'ITET "Mantegna" opera:

- Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria;
- Per garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione che deve essere orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- Per valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento nonché arricchire la comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo. Nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare dalla Legge 107/2015

che prevede il potenziamento del tempo scolastico grazie alla dotazione organica dell'autonomia concessa. Ciò si traduce in un arricchimento dell'offerta formativa a favore degli studenti.

LA NOSTRA *VISION*

"Fare dell'Istituto un luogo di Maturazione, Innovazione, Sviluppo ed Integrazione per i giovani del territorio"

- OFFRIRE una solida preparazione di base, culturale e professionale, attraverso la quale il giovane possa affrontare le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito lavorativo, rendendolo flessibile ai cambiamenti
- INNOVARE e RINNOVARE la didattica e i suoi contenuti, confrontandosi costantemente con il territorio e con il mondo del lavoro per diventare punto di forza dinamico e di crescita sociale economica e culturale
- SVILUPPARE attività di formazione e collegamento con le aziende che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti nei quali trovare nuove energie e motivazioni allo studio
- GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE attiva e fattiva degli allievi, delle famiglie e di tutto il personale, alla vita dell'istituto in un'ottica di collaborazione e appartenenza.

3
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF

FINALITA' ISTITUZIONALI

L'Educazione è un processo di crescita che avviene in base al complesso sistema di relazioni tra l'allievo, soggetto dell'educazione, le persone e l'ambiente che lo circondano. Solo l'insieme di tutti gli *stakeholder* sa infondere nei ragazzi fiducia in se stessi. L'I.T.E.T. "A. Mantegna" è Ambiente di Educazione, ordinato alla crescita personale, alla autopromozione dei giovani. Primo dovere di tutte le persone che a diverso titolo fanno parte della comunità scolastica è quello di collaborare, impegnando le proprie capacità personali e professionali, affinché il Mantegna sia sempre più ambiente educativo, dove:

- i giovani si esprimono con facilità e le relazioni personali sono buone se c'è rispetto e accoglienza dell'altro
- vi sono regole accettate e rispettate
- i valori sono espliciti e condivisi
- le risorse umane sono valorizzate
- è promosso il benessere dei docenti e degli studenti
- è richiesta la partecipazione dei genitori
- sono ricercati i contatti con l'esterno.

La scuola interagisce con la famiglia nel ruolo educativo, essenzialmente nella funzione di trasmettere e produrre cultura e nell'essere garanzia di libertà. Si assume il ruolo specifico di suscitare il sapere nelle dimensioni oggi comunemente intese del "saper conoscere, saper essere, saper fare, saper scegliere". Sensibile ai bisogni autentici dei giovani di oggi, la scuola assume un atteggiamento critico e aperto alla nuova dimensione europea. L'Istituto si impegna, nel rispetto delle diverse intelligenze degli alunni, a offrire stimoli, a sostenere nei momenti di difficoltà, a motivare, orientare, riprendere, correggere, collaborando con le famiglie e con le altre agenzie educative, per la piena attuazione del diritto allo studio.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

- **RAV**: Il nostro Istituto, come tutti gli Istituti Scolastici italiani, ha elaborato entro il 10 ottobre 2015 il proprio Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'avvio della valutazione del sistema educativo di istruzione, secondo il procedimento previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 80/2013, costituisce un passo importante per completare il processo iniziato con l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni scolastiche. L'autonomia responsabilizza le scuole "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" e il Sistema Nazionale di Valutazione ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna ed esterna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento. Avviare il Sistema Nazionale di Valutazione significa, perciò, rafforzare l'autonomia di tutte le istituzioni scolastiche mediante la messa a disposizione di procedure, strumenti e dati utili e, di conseguenza, metterle in condizione di svolgere sempre meglio i compiti fondamentali ad esse attribuiti. Tale compilazione ha richiesto un'attenta analisi di numerosi dati reperibili non solo negli archivi della Segreteria scolastica, bensì provenienti dall'Invalsi, dal sistema *Scuola in Chiaro,* nonché dall'esterno.
- **PdM**: alla luce di quanto emerso dal RAV, l'Istituzione Scolastica elabora un piano di miglioramento (PdM) pluriennale. A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV

Gli attori:

- Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
- Il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato
- la comunità scolastica coinvolta nel processo di miglioramento

Il DS e il nucleo di valutazione sono tenuti a:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

4
PRIORITA' DEL RAV (rapporto di autovalutazione)

LE NOSTRE PRIORITA'

- Rendere consapevoli i nuovi studenti circa la scelta effettuata; migliorare orientamento e riorientamento; imparare ad imparare: metodo di studio
- Ridurre la variabilità dei voti e delle competenze acquisite fra classi parallele
- Migliorare la professionalità acquisita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro: alternanza scuola-lavoro, orientamento in uscita, ecc.
- Migliorare le competenze acquisite per favorire l'inserimento in ambito universitario: preparazione ai test d'ingresso e successo formativo

I NOSTRI TRAGUARDI

- Attivare una programmazione comune, con prove e criteri di valutazione comuni nelle fasi di verifica per classi parallele
- Ridurre, nei limiti del possibile, i debiti scolastici nel mese di giugno
- Favorire il successo all'Esame di Stato migliorando le votazioni conseguite
- Aumentare la percentuale di alunni inseriti nel mondo del lavoro al termine degli studi
- Aumentare la percentuale di alunni che decidono di proseguire gli studi in ambito universitario e conseguente successo formativo (maggiori CFU)

LE NOSTRE MOTIVAZIONI

Una corretta programmazione trasversale in ambito dipartimentale, nonché l'elaborazione di prove per classi parallele con griglie di valutazione comuni, oltre a livellare verso l'alto la preparazione degli alunni, consentono, in caso di creazione di nuovi gruppi classe, una maggiore omogeneità delle competenze.
Un minor numero di disparità comporta inoltre un risparmio di tempo che consentirà ai docenti di procedere in modo più spedito nella programmazione disciplinare. Strategie di tutoraggio, supporto allo studio ed al metodo di studio, l'istituzione di progetti di supporto all'interno del gruppo dei pari (peer *tutoring* tra studenti) nelle ore pomeridiane con un docente supervisore favoriranno sicuramente il successo formativo degli alunni. Un buon orientamento ed un corretto riorientamento consentiranno all'utenza di non perdere uno o più anni scolastici. L'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in ambito universitario non sempre hanno prodotto esiti soddisfacenti. Interventi mirati in fase di alternanza scuola-lavoro, anche con l'eventuale distacco o semi-esonero di uno o più docenti (in base a quanto concesso con l'organico del potenziamento), orientamento in uscita e momenti di supporto per la preparazione al futuro percorso accademico ambiscono ad aumentare il successo nella sezione "risultati a distanza".

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

- I Dipartimenti elaborano criteri di valutazione disciplinari comuni e prove strutturate per classi parallele.
- I Dipartimenti producono una programmazione comune nella quale non vanno esplicitati i singoli argomenti ma le linee comuni di intervento formativo
- Rendere consapevole l'utenza circa la scelta effettuata: orientamento e riorientamento; consapevolezza circa il metodo di studio, supporto allo studio

- Miglioramento delle relazioni con imprese ed Enti: favorire l'inserimento lavorativo degli ex studenti (alternanza scuola lavoro come attività didattica)
- Favorire l'accesso alle facoltà universitarie ed il successo formativo universitario: preparazione mirata al test d'accesso e orientamento al mondo universitario

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

- Attivazione di strategie per rendere maggiormente consapevole l'utenza circa la scelta effettuata o da effettuare.
- Attività di supporto allo studio tramite corsi di recupero extracurricolari, tutoraggio da parte del gruppo dei pari ed una figura dell'organico del potenziamento.
- Predisposizione di progetti mirati, attingendo all'organico dell'autonomia, per potenziare l'incisività delle azioni di alternanza scuola-lavoro ed orientamento universitario.

Inoltre, i Dipartimenti disciplinari vengono convocati all'inizio dell'anno scolastico, per una serie di incontri ravvicinati, con il compito di produrre una reale Programmazione comune per tutte le classi in tutte le discipline e di elaborare criteri di valutazione disciplinari comuni e condivisi e prove strutturate per classi parallele. Le classi alle quali somministrare le prove comuni saranno deliberate all'interno dei Dipartimenti (a partire dall'a.s. 2015/16 fase training di sperimentazione). Il risultato del lavoro dei Dipartimenti viene proposto in Collegio Docenti dal mese di ottobre in poi ed assunto dal Collegio.

5
LE PROVE INVALSI: ANALISI CRITICA

SOMMINISTRAZIONE

I test Invalsi 2014-2015, in italiano e in matematica, sono stati somministrati nel maggio 2015 a tutte le sette classi seconde dell'Istituto. Gli esiti sono stati confrontati con i valori di riferimento territoriali e nazionali suddivisi sia per classe che complessivi d'Istituto. Ad oggi (26/10/2016) non è ancora possibile prendere visione dei risultati relativi all'a.s. 2015/2016

ANALISI DEI RISULTATI

I risultati dimostrano che:

- nelle prove d'italiano, l'Istituto ha ottenuto punteggi (al netto *del cheating)* significativamente superiori o non significativamente differenti nella parte relativa alla grammatica e all'analisi delle varie tipologie testuali, sia rispetto alla media nazionale che a quella della Lombardia e dell'area Nord Ovest di riferimento;
- nelle prove di matematica, l'Istituto ha ottenuto, in generale, punteggi non significativamente differenti rispetto alla media nazionale, è però evidente qualche classe con punteggi significativamente inferiori alla media territoriale di riferimento.
- Non si evidenziano particolari differenze tra il punteggio della prova Invalsi e i voti della classe; ciò dimostra che l'Istituto valorizza la didattica per competenze, in linea con quanto richiesto dalle prove Invalsi.
- Confrontando i risultati dell'a.s. 2014/'15 con quelli ottenuti nei due anni scolastici precedenti, si evidenzia che le prestazioni del nostro Istituto sono migliorate rispetto all'a.s. 2012/'13 e non sono significativamente cambiate rispetto all'a.s. 2013/'14.

Come evidenziato dall'analisi comparata dei risultati generali, la situazione riguardante i livelli di apprendimento dei nostri studenti, rispetto a tutti gli indicatori di riferimento locali e nazionali, si può ritenere sod-

disfacente. Il numero delle carenze, in termini relativi, è basso. Il tutto va rapportato ad un livello di utenza medio –basso che rappresenta un punto di debolezza dell'istituto.
L' obiettivo strategico del costante miglioramento del successo formativo è attuato con politiche di rafforzamento dell'offerta formativa e di sostegno all'utenza debole.
L'Istituto si attiverà, conformemente a quanto concesso sulla base dell'organico del potenziamento, per la realizzazione di un progetto di rafforzamento delle competenze dell'area linguistica e logico-matematica per l'effettuazione delle prove INVALSI.

6
L'ATTENZIONE AGLI STUDENTI

ESIGENZE DEGLI STUDENTI

Attraverso l'autonomia, le istituzioni scolastiche mettono in atto la libertà di insegnamento e di pluralismo culturale. Esse realizzano una progettazione ed una realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento. La scuola concretizza gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconosce e valorizza le diversità, promuove le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.
Lo studente ha diritto:

- a una scuola organizzata e gestita in funzione del suo bisogno di formazione e istruzione;
- alla tutela e valorizzazione della sua identità personale, culturale, etnica, religiosa;
- a una educazione fondata sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali della persona umana;
- a un insegnamento quanto più possibile individualizzato, coerente con i suoi ritmi di crescita;
- a una informazione chiara e completa sulla vita della scuola;
- a un aiuto personalizzato ad orientarsi sul piano delle relazioni umane e delle scelte scolastiche e professionali;
- a una valutazione corretta e trasparente;
- ad esprimersi con libertà e a riunirsi in assemblea con gli studenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Istituto.

I docenti si impegnano a:

- programmare non più di una verifica scritta al giorno, salvo verifiche di recupero per singoli alunni;
- programmare non più di tre verifiche scritte a settimana, salvo eccezioni nel mese finale di ogni periodo;
- programmare non più di due interrogazioni al giorno per il singolo alunno/a.

L'ITET "Andrea Mantegna" riconosce agli studenti il Diritto al Successo Scolastico:

- mettendo a disposizione tutte le sue risorse per facilitare l'apprendimento;
- prestando attento ascolto a ogni singolo alunno;
- fornendo aiuto nelle difficoltà, anche con interventi didattici e formativi integrativi;
- stimolando, incoraggiando e, quando necessario, richiamando nei momenti di "crisi" (difficilmente evitabili nella adolescenza);
- rispettando i personali tempi di apprendimento e crescita;

- fornendo un continuo servizio di orientamento e riorientamento, facilitando, quando opportuno, il passaggio ad altro indirizzo di studi o ad altra scuola;
- elaborando, in casi particolari, Percorsi Educativi Individualizzati;
- mantenendo un continuo rapporto di collaborazione con le famiglie.

Lo studente esercita il Diritto al Successo Scolastico:

- attraverso un personale atto di volontà;
- corrispondendo in modo franco e aperto al dialogo educativo;
- prendendo coscienza dei propri diritti e doveri, chiaramente espressi dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- ricorrendo ai servizi che la scuola mette a disposizione;
- chiedendo tempestivamente l'aiuto che ritiene necessario.

MODALITA' DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La VALUTAZIONE è espressione e misura dell'adesione che lo studente dimostra nei confronti della vita della scuola e del grado di maturità raggiunta, nel suo processo formativo, in termini di conoscenze, competenze, attitudini.
Il Collegio dei Docenti fissa i criteri che la sottendono, in modo da consentire ai vari Consigli di classe di renderla omogenea, a livello di Istituto. Una valutazione corretta e quindi formativa tiene conto del rapporto tra finalità, obiettivi e contenuti. Essa rende consapevoli gli studenti dello spessore culturale dei programmi svolti e delle metodologie seguite per l'apprendimento.
La valutazione trova oggettività nelle *verifiche,* che sono finalizzate alla misurazione di:

- apprendimenti dell'alunno;
- validità del lavoro svolto in classe;
- eventuali carenze e incongruenze.
- Strumenti di verifica sono:
- prove mirate a verificare il conseguimento delle varie abilità e conoscenze;
- colloqui individuali o in piccoli gruppi;
- attività ed esperienze guidate nei laboratori;
- prove effettuate con l'ausilio di strumenti informatici orientati a facilitare la soluzione di problemi;
- analisi dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

I docenti, nelle riunioni di Dipartimento di inizio anno scolastico, determinano il numero minimo delle prove di verifica da effettuare per una corretta valutazione formativa e sommativa. I Dipartimenti hanno concordato l'effettuazione di prove comuni per specifiche discipline. Affinché la valutazione sia significativa si ritiene che un numero congruo sia di almeno due prove scritte per quadrimestre. I docenti hanno stabilito quanto segue per la misurazione delle prove e la valutazione complessiva delle prestazioni scolastiche degli alunni:

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GIUDIZIO	VALUTAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
Ottimo	9 - 10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	esposizione organica e rigorosa; utilizzo fluido del linguaggio specifico; utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in modo autonomo anche in contesti non noti; collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari; analisi approfondita e sintesi completa; rielaborazione autonoma, originale e critica
Buono	8	Complete e sicure	esposizione organica e rigorosa; utilizzo fluido del linguaggio specifico; utilizzo sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti; collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari con occasionali indicazioni del docente; analisi e sintesi autonome e abbastanza complete; rielaborazione autonoma e abbastanza completa
Discreto	7	Corrette anche se non del tutto complete	esposizione organica; utilizzo di un linguaggio specifico anche se con qualche imprecisione; utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente; analisi, sintesi e rielaborazione abbastanza complete e con spunti autonomi
Sufficiente	6	Essenziali degli elementi principali delle discipline	Esposizione abbastanza ordinata; utilizzo essenziale di un lessico specifico di base; utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente con la presenza di qualche errore non determinante; analisi, sintesi e rielaborazione parziali
Insufficiente	5	Mnemoniche e parziali, con errori non gravi	Esposizione incerta e imprecisa; utilizzo parziale di un lessico specifico di base; utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente con la presenza di errori; analisi, sintesi solo guidate
Gravemente insufficiente	4	Frammentarie con errori rilevanti	Esposizione assai incerta e disorganica; Improprietà nell'utilizzo di un lessico specifico di base; difficoltà di utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti; Analisi e sintesi parziali anche se guidate
	3	Lacunose e frammentarie, con errori gravi e diffusi	Esposizione confusa; Uso improprio e disarticolato del lessico specifico di base; Gravi difficoltà di utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti semplificati; Presenza di gravi errori di ordine logico; Assenza o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni
	1 - 2	Nulle o fortemente lacunose, con errori molto gravi e diffusi	Esposizione nulla o estremamente confusa; mancanza del lessico specifico di base o mancata conoscenza dello stesso; incapacità di utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti semplificati; Assenza o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni

IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'attribuzione di un voto di condotta insufficiente sia proposta e adeguatamente motivata da una maggioranza consistente dei componenti del Consiglio di classe.

INDICATORI	DESCRITTORI
COMPORTAMENTO	Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione.
PARTECIPAZIONE	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; Ruolo propositivo all'interno della classe.
NOTE DISCIPLINARI	Nessuna.
USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE	Utilizzo in modo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.
FREQUENZA, ASSENZE E RITARDI	Frequenza alle lezioni assidua e rispetto degli orari.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.

CRITERI

Per ottenere la valutazione di 10 devono essere soddisfatti e/o positivi tutti gli indicatori;

1. Per ottenere la valutazione di 9 devono essere soddisfatti e/o positivi almeno cinque indicatori;
2. Per ottenere la valutazione di 8 devono essere soddisfatti e/o positivi almeno quattro indicatori;
3. Per ottenere la valutazione di 7 o 6 devono essere soddisfatti e/o positivi almeno tre indicatori;
4. L' allontanamento non autorizzato dalle attività organizzate dalla scuola all'interno e/o fuori dell'istituto comporta, al massimo, l'attribuzione del 6;
5. Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori ai quindici giorni comportano l'attribuzione del 6;
6. Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici giorni comportano l'attribuzione del 5.

I CRITERI PER LA VALUTAZIONE, LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE FINALE

LA VALUTAZIONE FINALE

Criterio fondamentale e unico per la promozione è il verificare, in sede di scrutinio finale, un grado di crescita nel processo di formazione e apprendimento, tale da rendere legittima la prognosi di un fruttuoso proseguimento del curriculum con l'accesso alla classe successiva.

La valutazione si fonda primariamente sui voti riportati nelle singole discipline, che esprimono in modo chiaro e non equivoco un giudizio di sufficienza o non sufficienza. Dovere professionale di ogni docente è effettuare tutte le prove necessarie per giungere a un giudizio certo, anche somministrandone di suppletive nei casi dubbi.

La valutazione si fonda anche su un giudizio complessivo che collegialmente deve essere espresso sul processo di crescita compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico concluso, tenendo conto di tutti gli elementi significativi ai fini della suddetta prognosi, particolarmente dell'impegno dimostrato, della assiduità della frequenza, della partecipazione attiva e responsabile.

Per seguire una linea comune, si fissano i seguenti criteri:

<u>NON E' PROMOSSO</u> chi si trova in una situazione di carenza nella preparazione complessiva, riportando cioè:

- numerose insufficienze (almeno quattro), anche non gravi;
- almeno due insufficienze gravi;

- tre insufficienze di cui una grave;
- gli alunni che, pur avendo conseguito un profitto sufficiente, abbiano insufficiente il voto di condotta.

SI SOSPENDE IL GIUDIZIO in presenza di un numero massimo di:

- tre insufficienze non gravi;
- due insufficienze di cui una grave;
- due insufficienze non gravi;
- una insufficienza grave;
- una insufficienza non grave.

Nei casi dubbi, una buona valutazione del comportamento è elemento a favore della promozione.
L'applicazione dei precedenti criteri non sarà rigida ed automatica, ma valutata di volta in volta nei singoli consigli di classe.
Il Consiglio di Classe, per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, valuta la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi, entro il termine dell'anno scolastico, mediante studio personale autonomo, o attraverso la frequenza di appositi **interventi di recupero IDEI**.
Per gli studenti individuati quali destinatari dei corsi di recupero, il Consiglio di Classe:

- rinvia la formulazione del giudizio finale
- provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero
- comunica alle famiglie, per iscritto, anche attraverso il registro elettronico, le decisioni, indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche

I genitori, qualora non ritengano di avvalersi del recupero organizzato dalla scuola, debbono comunicarlo, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Tali verifiche devono tener conto dei risultati conseguiti dallo studente, non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero. Nel caso di esito negativo, il risultato viene pubblicato all'albo con la sola indicazione "non ammesso". In caso di esito positivo lo studente è ammesso alla frequenza della classe successiva (pubblicazione all'albo dei voti conseguiti e della dicitura "ammesso"); in sede di integrazione dello scrutinio finale si procede all'assegnazione del punteggio di credito nella misura prevista dalla tabella "A" allegata al DM 42/07e dagli elementi individuati dallo stesso DM, per l'attribuzione del credito scolastico.

I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER ALUNNI INTERNI E PRIVATISTI

Per l'assegnazione del credito scolastico si deve considerare la media delle valutazioni comprensive del voto di condotta. Laddove la media risulti un numero decimale si considerano i seguenti casi:

- quando l'intervallo della banda è costituito da due valori, se la prima cifra della media, dopo la virgola, è maggiore di 5, si attribuisce il valore massimo della banda di riferimento, altrimenti il valore minimo
- quando la media dei voti sia superiore ad otto decimi, se la prima cifra dopo la virgola è maggiore di 5, si attribuisce il valore massimo della banda di riferimento, se il comportamento dello studente è stato molto positivo
- Il credito formativo relativo al triennio deve riferirsi ad attività attinenti al percorso di studi prescelto. In tal caso, esso contribuisce all'attribuzione del credito scolastico.

Il consiglio di classe, nel rispetto dei criteri precedenti, ha facoltà di effettuare lievi oscillazioni opportunamente motivate.

ALUNNI FREQUENTANTI UN SEMESTRE/ANNO SCOLASTICO ALL'ESTERO

GLI STUDENTI ITALIANI COINVOLTI IN PROGETTI ALL'ESTERO

1. La condizione dello studente dell'ITET Mantegna all'estero su progetto

Il quarto anno di istruzione superiore costituisce un anno ideale di allontanamento dalla scuola di quotidiana frequenza per intraprendere un progetto di scambio culturale in altro Paese, appartenente alla UE o no, nel caso uno studente italiano intenda intraprendere un'esperienza di scambio si potranno verificare tre situazioni diverse:

a. Lo studente sceglie di finire l'anno scolastico in Italia e, dopo averlo superato con valutazioni positive in tutte le materie, di partire a fine giugno e di rientrare alla fine del Trimestre con una serie di giudizi scritti, o pagella finale, nelle materie che ha seguito nel semestre all'estero.
b. Lo studente sceglie di iniziare l'anno scolastico in Italia, di partire a gennaio con la pagella di fine trimestre e di rientrare a giugno con la pagella della scuola straniera che lo ha ospitato.
c. Lo studente sceglie di frequentare l'intero anno all'estero.

2. Indicazioni per lo studente che intende partire per il primo semestre *(tipologia a)*

Se si verifica il caso di uno studente che intende partire nel primo semestre dell'anno scolastico, la famiglia ne informerà il Consiglio di Classe, che a novembre dell'anno in corso valuterà la richiesta dell'allievo in base a profitto scolastico fino a quel momento ottenuto;

- capacità di recupero.

- Le opinioni del Consiglio di Classe verranno comunicate, attraverso il coordinatore, allo studente ed alla sua famiglia, ai quali spetterà la decisione finale.

Se lo studente decide di intraprendere tale progetto, dovrà conseguire la promozione a giugno in tutte le discipline. In presenza di debiti, gli stessi dovranno essere sanati prima della partenza.

Il Consiglio di Classe elaborerà un patto formativo (mod. A allegato), da concordare e sottoscrivere con lo studente e con la famiglia che prevede:

- la scelta delle materie da privilegiare all'interno del curricolo che la scuola ospite propone; si dovranno considerare prevalentemente le materie di indirizzo e nella scelta delle altre sarà opportuno ricercare le discipline i cui contenuti si avvicinino il più possibile a quelli dell'indirizzo di studio della nostra scuola;
- l'impegno dello studente di mantenere i contatti con la scuola così da comunicare con precisione le materie del curricolo scelto nella scuola straniera entro i primi 30 giorni dalla partenza;
- l'elaborazione e l'inoltro della programmazione generale di inizio anno circa gli argomenti che intenderanno svolgere nei mesi di assenza dell'allievo;
- l'immediato inserimento in classe dello studente che avrà l'intero quadrimestre per recuperare i contenuti non affrontati;
- l'identificazione di un tutor all'interno del Consiglio di Classe. Quest'ultimo manterrà i contatti con lo studente e verrà scelto prioritariamente tra i docenti di lingua straniera parlata nel Paese di origine. Il C.d.C. può motivatamente discostarsi dal presente criterio.

È bene ricordare che in simili progetti non è previsto alcun accertamento in ingresso dell'allievo rimasto assente, poiché si ritiene che i mesi che rimangono fino alla fine dell'anno scolastico siano sufficienti per il recupero didattico, supportato anche mediante l'accesso agli sportelli offerti dai diversi dipartimenti disciplinari. Qualora lo studente evidenzi difficoltà particolari in qualche disciplina, sarà cura del Consiglio di Classe attivare interventi mirati ed individualizzati.

Lo studente predisporrà una relazione, seguendo il modello assegnato, circa l'esperienza svolta.

3. Indicazioni per lo studente che decide di partire per un semestre a metà dell'anno scolastico *(tipologia b)*

Qualora lo studente decida di partire a metà dell'anno scolastico, deve conseguire valutazioni sufficienti in tutte le discipline presenti nella pagella di fine quadrimestre. In tale ipotesi, valgono le medesime indicazioni date dal Consiglio di Classe (mod. B allegato), così come espresse per il caso precedente. Entro 30 giorni dalla partenza, l'alunno comunicherà le materie prescelte ed eventuali programmazioni disciplinari che verranno affrontate. Al momento del rientro, l'allievo prenderà contatti con gli insegnanti del proprio Consiglio di Classe, i quali daranno indicazioni relative alle materie da studiare, con i programmi contenenti i nuclei essenziali degli argomenti ritenuti imprescindibili e propedeutici ai contenuti dell'anno successivo. Il Consiglio di Classe verificherà, sulla base delle valutazioni formali ottenute nella scuola all'estero, la presenza di quali siano le discipline obbligatorie del curricolo italiano e, in base alla normativa vigente (Linee guida sulla mobilità studentesca internazionale 10/04/2013), nell'ultima parte del mese di agosto, i Consigli di Classe incontreranno gli studenti da accogliere nelle classi di appartenenza per un colloquio che preveda un approfondimento sul valore dell'esperienza vissuta in altro paese accompagnato da una relazione articolata (mod. C allegato) e le eventuali materie non affrontate durante il periodo di studio all'estero e deliberate dal Consiglio di Classe.

4. Indicazioni per lo studente che decida di partire per l'intero anno *(tipologia c)*

Qualora lo studente decida di partire per l'intero anno scolastico, varranno tutte le indicazioni dei punti precedenti e, poiché lo studente rientrerà con la pagella di fine anno ottenuta in altro Paese, il Consiglio di Classe procederà con le stesse modalità previste per lo studente che trascorre il Quadrimestre all'estero.

Per ognuno dei casi sopra menzionati, le associazioni che propongono i progetti di studio all'estero o le scuole di accoglienza potrebbero richiedere documentazione didattica o un profilo dello studente in partenza. Tali presentazioni sono redatte in lingua inglese, ritenuta molto spesso la lingua veicolare o altra lingua comunitaria.

Poiché è praticato l'insegnamento dell'inglese in ogni classe della nostra scuola, gli insegnanti di questa disciplina saranno coinvolti per la stesura e l'eventuale interpretazione dei materiali ricevuti. Qualora fosse utilizzata un'altra lingua, sempre presente nel curricolo dell'ITET "Mantegna", il coinvolgimento riguarderà il docente della disciplina.

5. Alternanza scuola-lavoro

In riferimento alla normativa vigente gli istituti scolastici sono tenuti a predisporre percorsi di alternanza scuola-lavoro al fine di integrare il percorso tecnico. Come stabilito dal P.O.F. triennale la scuola prevede la realizzazione di 160 ore di alternanza da svolgere nel corso del 4° anno. Lo studente impegnato in mobilità individuale per un intero anno scolastico, o per il secondo semestre, dovrà quindi provvedere a certificare lo svolgimento delle medesime ore prioritariamente nel Paese straniero di destinazione, in seconda istanza durante il periodo estivo in Italia (una volta rientrato). Il resoconto è oggetto di integrazione nella relazione articolata (mod. C allegato, punto 2C).

6. Credito scolastico

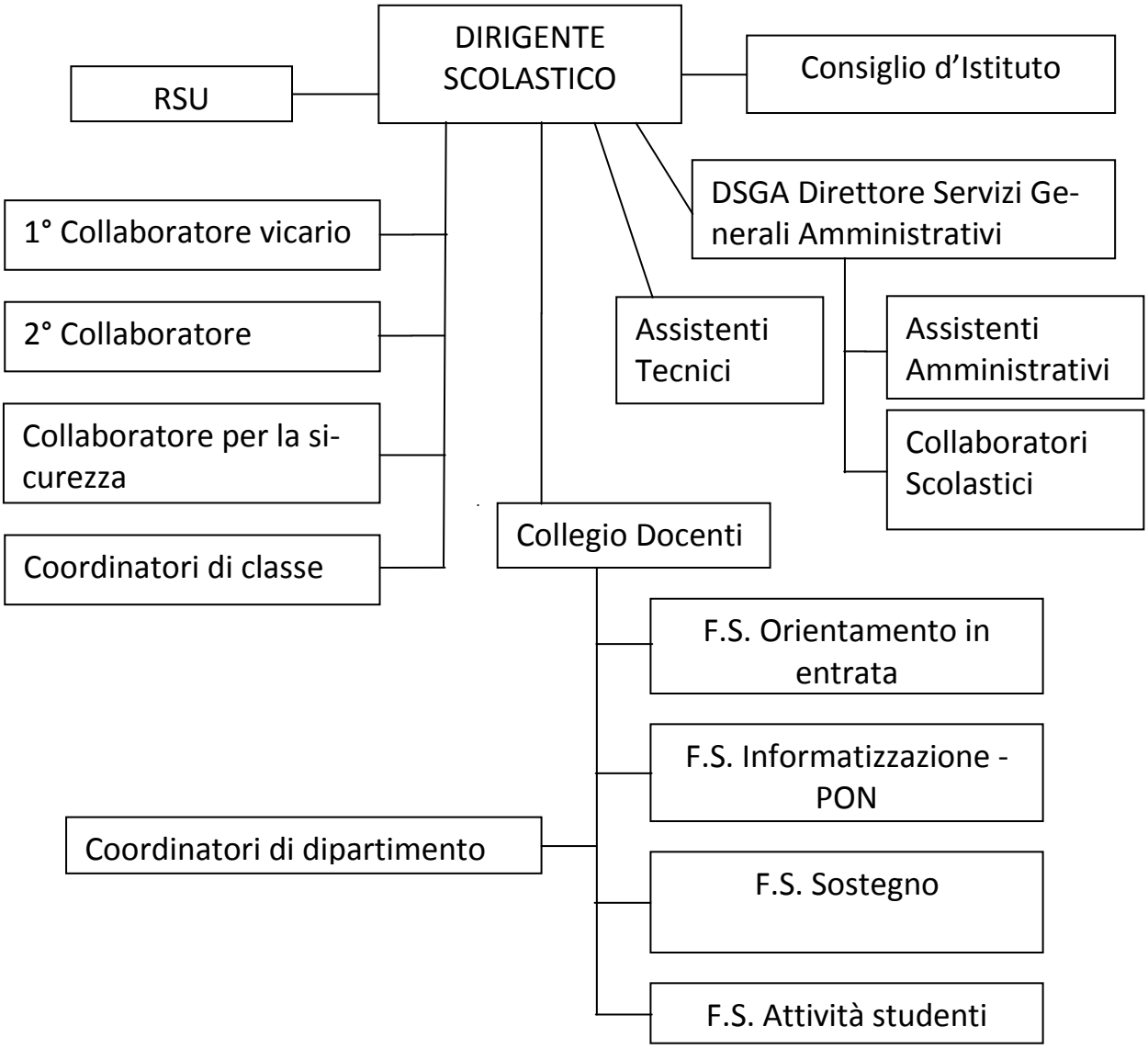
Per la determinazione del credito scolastico per gli studenti che hanno trascorso un anno di studio all'estero si rende necessario procedere con particolare cura, dal momento che, nella maggior parte dei casi, le valutazioni ottenute in altro paese sono espresse con un sistema diverso da quello italiano e non sempre nei documenti valutativi ricevuti compaiono tutte le discipline presenti nel nostro curricolo. Il Consiglio di Classe, in occasione dello scrutinio di agosto, una volta analizzata la documentazione prodotta dallo studente, nonché la tabella di comparazione voti scuola ospitante/voti scuola italiana,verbalizzando quindi i voti riportati soprattutto per le materie oggetto di studio dell'ITET "Mantegna", attribuirà il credito sulla base dei seguenti elementi:

- le valutazioni finali conseguite nella scuola straniera rapportate al sistema italiano;
- per quanto riguarda il credito formativo, si terrà conto dello spessore della relazione conclusiva.

Nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, come previsto dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe può inoltre motivatamente integrare, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate, con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

7
ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO

ORGANIGRAMMA



8
ORGANICO DOCENTI

A.S. 2016-2017

CLASSE DI CONCORSO	DOCENTI
Sostegno **AD 01 Area Scientifica** **AD 02 Area Umanistica- Linguistica- Musicale** **AD 03 Area Tecnica-Professionale-Artisica** **AD 04 Area Psicomotoria**	5 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
A013 Chimica e tecnologie chimiche	4 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
A017 Discipline economico-aziendali	4 Tempo indeterminato
A019 Discipline giuridiche ed economiche	6 Tempo indeterminato
A029 Educazione fisica negli Istituti d'istruzione di II grado	4 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
A038 Fisica	3 Tempo indeterminato
A039 Geografia	1 Tempo determinato
A040 Igiene, anatomia, fisiologia, patologia generale	1 Tempo indeterminato
A042 Informatica	1 Tempo indeterminato
A246 Lingua e civiltà straniera (Francese)	1 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
A346 Lingua e civiltà straniera (Inglese)	6 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
A446 Lingua e civiltà straniera (Spagnolo)	1 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
A 546 Lingua e civiltà straniera (Tedesco)	1 Tempo indeterminato
A047 Matematica	1 Tempo indeterminato
A048 Matematica applicata	3 Tempo indeterminato
A049 Matematica e Fisica	4 Tempo indeterminato
A050 Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado	10 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
A057 Scienze degli alimenti	1 Tempo indeterminato
A060 Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia	7 Tempo indeterminato
A070 Tecnologie tessili	2 Tempo determinato
A071 Tecnologia e Disegno tecnico	2 Tempo indeterminato
A075 Dattilografia e Stenografia	1 Tempo indeterminato
Religione	1 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
C110 Esercitazioni di economia domestica	1 Tempo indeterminato
C220 Laboratorio di tecnologie tessili e dell'abbigliamento	1 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
C240 Laboratorio Chimica	5 Tempo indeterminato 1 Tempo determinato
C290 Laboratorio Fisica e Fisica applicata	1 Tempo indeterminato
C300 Laboratorio Informatica	1 Tempo indeterminato
C320 Laboratorio Meccanico-Tecnologico	1 Tempo determinato

Trattandosi di un Istituto Tecnico, Economico e Tecnologico, è volontà del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto dotarsi di un Ufficio Tecnico. Lo stesso è previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88. Tale Incarico viene concesso dall'Ufficio Scolastico ad un docente tecnico-pratico in dotazione organica dell'istituto.

9
ORGANICO ATA

A.S. 2016-2017

QUALIFICA	CONTRATTO
1 DSGA	Tempo indeterminato
6 Assistenti Amministrativi	Tempo indeterminato
2 Assistente Amministrativo	Tempo determinato
3 Assistenti Tecnico Laboratorio informatica	Tempo indeterminato
2 Assistenti Tecnico Laboratorio chimica	Tempo indeterminato
13 Collaboratori Scolastici	Tempo indeterminato
1 Collaboratori Scolastici	Tempo determinato

L'efficienza dell'Istituzione Scolastica è determinata anche da un adeguato numero di Assistenti Amministrativi, Tecnici e Collaboratori Scolastici. Sarebbe comunque auspicabile l'integrazione del primo profilo testé elencato.

10
ORGANICO DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO

DI COSA SI TRATTA

La Legge 107/2015 introduce all'interno delle Istituzioni Scolastiche una nuova figura: il docente che contribuirà ad attuare il potenziamento dell'offerta formativa, od il miglioramento della funzionalità della scuola, nonché l'implementazione delle azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi del RAV.
Il Collegio dei Docenti, in collaborazione con il Consiglio d'Istituto, ha definito quali sono le priorità per l'attuazione degli obiettivi di miglioramento.

LE NOSTRE RICHIESTE DI ORGANICO DELL'AUTONOMIA/FUNZIONALE

Il Collegio dei Docenti, riunito nella seduta del 29 settembre 2015, ha approvato all'unanimità una proposta di organico potenziato e con delibera n.51 del 5 ottobre 2015 il Consiglio di Istituto ha ratificato all'unanimità il seguente organico di potenziamento dell'ITET Mantegna:

- docente lingua straniera per incrementare le ore di conversazione e preparazione certificazioni; alfabetizzazione alunni stranieri
- docente orientamento/alternanza (area economico-giuridica);
- docente area scientifico-matematica (attività di supporto, tutoraggio, metodo di studio, test d'ingresso);
- docente di sostegno con funzioni di ascolto e riorientamento;
- docente area giuridica per educazione alla legalità;
- ulteriore docente di lingua straniera di supporto;
- docente area scientifico matematica di supporto;
- eventuale semiesonero collaboratore del Dirigente Scolastico.

CHE COSA È NECESSARIO E COSA È STATO CONCESSO

In seguito alle richieste del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, all'ITET "Mantegna" sono state attribuite 7 figure di docenti appartenenti all'organico potenziato/funzionale e dell'autonomia, rispetto le 8 ne-

cessarie. Preso atto dell'organico potenziato concesso, il collegio docenti nella seduta del 14 dicembre 2015 ha proposto, per eventuali richieste future, la necessità di avere un organico aggiuntivo così composto:

CLASSE DI CONCORSO	UNITA' CONCESSE a.s. 2016/2017	UNITA' NECESSARIE
A013 Chimica e tecnologie chimiche	0	1
A017 Discipline economico-aziendali	2	1
A019 Discipline giuridiche ed economiche	2	1
A060 Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia	1	1
A038 Fisica	1	1
A346 Lingua e Civiltà Straniera (Inglese)	1	1
A246/446/546 Lingue straniere	0	1
A01/A02/A03/A04 Sostegno	0	1

PROGETTI TRIENNALI DA ATTUARE CON L'ORGANICO CONCESSO

Classe di concorso	Materia	Area di intervento	Progetti/Attività
A017	Economia Aziendale	Alternanza scuola-lavoro	- Semiesonero del docente da utilizzare per l'alternanza scuola-lavoro
		Organico funzionale	- Ore a disposizione per maggiore funzionalità
		Sostegno al successo formativo	- Tutoraggio pomeridiano disciplinare - Sorveglianza pomeridiana e metodi di studio - Progetto alunni alternativa religione
A017	Economia Aziendale	Alternanza scuola-lavoro	- Semiesonero del docente da utilizzare per l'alternanza scuola-lavoro
		Organico funzionale	- Ore a disposizione per maggiore funzionalità
		Sostegno al successo formativo	- Tutoraggio pomeridiano disciplinare - Sorveglianza pomeridiana e metodi di studio - Supporto al nucleo di autovalutazione, predisposizione, somministrazione e revisione prove
A019	Diritto	Sviluppo delle competenze di Cittadinanza	- Lezioni di Educazione alla legalità
		Sostegno al successo formativo	- Sportello di ascolto - Supporto ai coordinatori per riorientamento - Tutoraggio pomeridiano disciplinare - Gruppo di lavoro sul metodo di studio - Supporto alla valutazione prove INVALSI
		Organico funzionale	- Ore a disposizione per maggiore funzionalità
A019	Diritto	Sviluppo delle competenze di Cittadinanza	- Lezioni di Educazione alla legalità
		Sostegno al successo formativo	- Sportello di ascolto, supporto ai coordinatori per riorientamento - Gruppo di lavoro sul metodo di studio - Tutoraggio pomeridiano disciplinare - Supporto alla valutazione prove INVALSI
		Organico funzionale	- Ore a disposizione per maggiore funzionalità

A038	Scienze integrate-Fisica	Sostegno al successo formativo	- Tutoraggio alunni in difficoltà
		Sviluppo di competenze logiche-matematiche-scientifiche	- Preparazione Test Invalsi e inserimento dati
		Orientamento post diploma	- Preparazione ai test d'accesso alle facoltà universitarie
A060	Scienze Integrate – Chimica Biologia	Organico funzionale	- Semiesonero del docente da utilizzare come collaboratore del dirigente scolastico
		Sviluppo di competenze logiche-matematiche-scientifiche	- Rinforzo e supporto antimeridiano alle scienze (educazione alla salute)
		Sostegno al successo formativo	- Rinforzo e supporto pomeridiano alla chimica (classi prime) e biochimica (classi quinte) - Supporto allo studio in vista dell'Esame di Stato
A346	Inglese	Organico funzionale	- Semiesonero del docente da utilizzare come collaboratore del dirigente scolastico
		Sostegno al Successo Formativo	- Alfabetizzazione alunni stranieri - Sportello pomeridiano - Sdoppiamento classi articolate per micro lingua - Eventuale supporto per altre lingue
		Valorizzazione delle eccellenze	- In base alle competenze, eventuali corsi pomeridiani in lingue non insegnate presso l'Istituto

11
DOTAZIONI SCOLASTICHE E INFRASTRUTTURE

INTRODUZIONE

Per l'a.s. 2015/2016 presso l'ITET "Mantegna" sono attive numero 33 classi. Le dotazioni scolastiche sono suddivise sulle due sedi e sulla succursale di Piazza Polveriera.

SPAZI IN USO AMMINISTRATIVO	
TIPOLOGIA	**UBICAZIONE**
Presidenza	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Vicepresidenza	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Ufficio DSGA	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Ufficio Didattica	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Ufficio Personale	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Ufficio Acquisti	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Vicepresidenza	Piazza Polveriera

LABORATORI	
TIPOLOGIA	**UBICAZIONE**
Chimica e Chimica Strumentale	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Biologia e Microbiologia	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Fisica	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Informatica	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Informatica	Sede n.4 Via G. Gonzaga
Informatica/Linguistico	Piazza Polveriera
Informatica	Piazza Polveriera

ALTRI SPAZI ADIBITI AD ATTIVITA' DIDATTICA	
TIPOLOGIA	**UBICAZIONE**
Aula Lim	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Aula Polivalente	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Aula Smistamento	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Aula Smistamento	Sede n.8 Via G. Gonzaga
Aula Smistamento	Piazza Polveriera
Aula Disegno Tecnico	Sede n.4 Via G. Gonzaga
Aula Lim	Sede n.8 Via G. Gonzaga

PROGETTUALITA' TRIENNALE

L'ITET "Mantegna", seppur nei limiti imposti dalla particolare struttura della sede storica dell'Istituto, adibita a scuola, ma non nata per tale scopo, mantiene forte l'attenzione per l'innovazione tecnologica ed il miglioramento delle dotazioni informatiche e non solo. Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d' Istituto hanno deliberato di aderire al Piano Triennale dei Fondi PON con il fine di rendere sempre più efficiente la dotazione tecnologica della scuola. Nello specifico si richiede un contributo per la realizzazione dei seguenti laboratori:

- Laboratorio multimediale per DSA, DVA (PRIMO PON);
- Laboratorio multimediale mobile (SECONDO PON);
- Miglioramento delle dotazioni informatiche a disposizione dei docenti.

Dall'anno scolastico in corso, e per il futuro, l'Istituto si è dotato di Segreteria Digitale. Pertanto tutte le comunicazioni avvengono per via informatica e/o attraverso il Registro Elettronico. In tale modo, le famiglie vengono messe al corrente in tempo reale circa la situazione del proprio figlio. Un miglioramento delle dotazioni di Segreteria rientra nella progettualità triennale di questo istituto.
L'implementazione delle strutture laboratoriali già presenti o in fase di progettazione (Fisica, Chimica, Linguistico, Ideazione moda, Tecnologia tessile e campetto esterno), nei limiti del *budget* a disposizione della scuola, caratterizza un'ulteriore priorità dell'Istituto per il prossimo triennio. Risulta attiva una convenzione con diversi Istituti della Provincia di Mantova per realizzare una rete con il fine di partecipare alla selezione per la realizzazione di laboratori territoriali permanenti per l'occupabilità.

12
CONTATTI CON GLI STAKEHOLDER E GLI ENTI ESTERNI

INTRODUZIONE

L'ITET "Mantegna" si coordina ormai da molti anni con una fitta rete di *stakeholder* che concorrono al miglioramento del processo educativo e formativo dell'utenza. I contatti si sono intensificati nell'ultimo periodo anche alla luce delle numerose iniziative messe in atto per l'alternanza scuola-lavoro.

SINTESI CONTATTI E FREQUENZA

Alla luce della catalogazione proposta dalla Legge 107/2015 e dalle aree di interesse progettuale individuate si propone la seguente sintesi di progetti in essere e validi per il triennio:

Area progettuale ORIENTAMENTO		
Ente/Azienda	**Rapporto saltuario /continuativo**	**Attività/riflessioni**
Ufficio Scolastico Territoriale UST	Continuativo	Organizzazione incontri ed eventi per docenti e studenti; diffusione avvisi, circolari; gestione della Consulta Provinciale Studenti
Provincia di Mantova	Continuativo	Ente capofila degli Incontri di orientamento in entrata; Consulta provinciale Studenti; Progetti di prevenzione, contrasto al disagio e alla dispersione scolastica; Promozione del successo formativo, capofila Enaip di Mantova e partner ITET Mantegna
Agenzia Regionale Protezione Ambiente ARPA Lombardia	Continuativo	incontri di orientamento post biennio e post diploma,
Confindustria Associazione Mantova Expo	Continuativo	incontri di orientamento post biennio e post diploma, ore di formazione indirizzo Economico
Fondazione Enaip	Continuativo	Collaborazione e accordi di rete, Learning Week, progetti contro la dispersione scolastica, corsi post-diploma

Area progettuale SVILUPPO DI COMPETENZE LOGICHE-MATEMATICHE-SCIENTIFICHE		
Ente/Azienda	**Rapporto saltuario /continuativo**	**Attività/riflessioni**
Fondazioni Bancarie (Fondazione Comunità Mantovana, Fondazione Cariplo)	Saltuario	Finanziamento progetti ed attività d'istituto
Croce Rossa Italiana, Porto Emergenza	Continuativo	Corsi di primo soccorso in orario curricolare
Corpo Forestale dello Stato Centro Studi di Bosco Fontana	Saltuario	Corso ambientale all'interno di Bosco Fontana

Le Guide	Continuativo	Attività di biologia marina dell'arcipelago Toscano: formazione indirizzo Ambientale
LabterCrea	Continuativo	Accordo di rete per laboratorio Territoriale, giornata dell'acqua, analisi acque e licheni indirizzo Ambientale
Legambiente	Continuativo	Eventi nazionali e locali, laboratorio di analisi dell'acqua sul Lago di Garda
Università di Pavia	Saltuario	Attività di laboratorio con analisi acque e fanghi, finanziamenti per acquisto attrezzature
Corte Spinosa, fam. Lugli	Continuativo	Visite guidate ad impianto di Biogas
Laboratori di analisi, farmacie	Continuativo	Stage estivi e alternanza indirizzo Sanitario

Area progettuale SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E UMANISTICHE		
Ente/Azienda	**Rapporto saltuario /continuativo**	**Attività/riflessioni**
Comune di Mantova – settore Istruzione, Cultura, Sistema Bibliotecario Grande Mantova	Saltuario	Progetto video "Librometraggio" per diffondere l'utilizzo della consultazione in biblioteca, Stage estivo alunni con sostegno
Goethe- Institut	Saltuario	Progetto "Piazza Affari", sviluppo delle competenze imprenditoriali giovanili con approfondimento della lingua tedesca in attività di alternanza-impresa indirizzo Economico; progetto Deutschwagen promozione della lingua tedesca attraverso attività didattiche di tipo ludico
Alliance Francaise	Saltuario	Progetto promozione della lingua francese attraverso attività didattiche di tipo ludico

Area progettuale SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA		
Ente/Azienda	**Rapporto saltuario /continuativo**	**Attività/riflessioni**
Organi di Stato	Continuativo	Progetti di cittadinanza e legalità
Comunità ebraica mantovana	Continuativo	Partecipazione ad incontri ed eventi per il Giorno della Memoria

Area progettuale SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE		
Ente/Azienda	**Rapporto saltuario /continuativo**	**Attività/riflessioni**
Centro Giovanile Fondazione Don Mazzi di Cavriana	Continuativo	Progetto cortometraggio "Tremenda Voglia di Vivere", supporto alla gestione delle assemblee
Ars Creazione e Spettacolo	Continuativo	Laboratori teatrali nel progetto Laiv
Istituzioni scolastiche	Saltuario	Accordi di rete per la promozione e lo sviluppo delle competenze espressive

Area progettuale VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZA		
Ente/Azienda	**Rapporto saltuario /continuativo**	**Attività/riflessioni**
Borsa di studio S. Vigelli	Continuativo	Progetto aperto agli studenti meritevoli
Commissione Europea	Continuativo	Concorso di traduzione Juvenes Translatores

Area progettuale ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		
Ente/Azienda	**Rapporto saltuario /continuativo**	**Attività/riflessioni**
Azienda Sanitaria Locale ASL Mantova	Continuativo	Progetti di alternanza scuola-lavoro, incontri di orientamento post biennio e post diploma
Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, Pieve di Coriano, Bozzolo	Continuativo	Progetti di alternanza scuola-lavoro indirizzo Sanitario, incontri di orientamento post biennio e post diploma
TEA spa Territorio Energia Ambiente spa	Continuativo, ora anche con convenzione triennale	Progetti di alternanza scuola-lavoro indirizzo Ambientale e Sanitario, incontri di orientamento post biennio e post diploma, corsi di alto livello di rischio sulla sicurezza in azienda
Camera di Commercio di Mantova	Continuativo	Coordinamento contatti con le aziende e percorsi di alternanza, incontri di orientamento post biennio e post diploma
Associazione Giovani Industriali	Saltuario	Progetto di Impresa Simulata Junior Achievement, Giovani Imprenditori
Associazione Volontari Donatori di Sangue AVIS Mantova	Continuativo	Progetti di alternanza scuola-lavoro indirizzo Sanitario, corso sicurezza specifico per trattamento di sangue ed emoderivati
ERSAF Ente Regionale Servizi Agricolture e Foreste	Saltuario	Progetti di alternanza scuola-lavoro indirizzo Ambientale
Lubiam moda uomo, Corneliani moda uomo, aziende tessili	Continuativo	alternanza scuola-lavoro indirizzo Tessile
Ditta Carne Montana	Continuativo	Stage estivi indirizzo Sanitario
Burrificio Virgilio, Mantova	Continuativo	Visite aziendali e stage estivi
Latteria Sociale di Mantova	Continuativo	Visite aziendali e stage estivi
Copan Brescia	Saltuario	Visite aziendali e stage estivi
Ditta Levoni di Castellucchio	Continuativo	Visite aziendali e stage estivi
Ditta Marcegaglia di Gazoldo degli Ippoliti	Continuativo	Visite aziendali e stage estivi
MantUnitour Agenzia Viaggi	Continuativo	Stage estivi, alternanza indirizzo Economico
Piccole aziende locali, studi professionali	Continuativo	Stage estivi e alternanza indirizzo Economico

13
FORMAZIONE: STUDENTI/DOCENTI/PERSONALE ATA

PROGETTI FORMATIVI PER GLI STUDENTI

A) Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, contemplando progetti che coinvolgano le Associazioni che si occupano di Primo Soccorso affinché vengano svolte attività formative per i ragazzi:

- primo Biennio:
  - conoscenza del piano di emergenza della scuola, simulazione della prova di evacuazione dell'istituto, lezione sulla sicurezza nei laboratori;
- secondo Biennio e Quinto anno:
  - conoscenza del piano di emergenza della scuola, simulazione della prova di evacuazione dell'istituto, lezione sulla sicurezza nei laboratori;
  - corso base di 4 ore sulla sicurezza preliminare all'attività di alternanza scuola -lavoro
  - corso di primo Soccorso di 4 ore tenuto da Porto Emergenza
  - corso di primo Soccorso di 10 ore tenuto da Croce Rossa
  - corso Sicurezza Rischio Alto di 16 ore per l'indirizzo Ambientale

B) Iniziative riguardanti l'educazione alla legalità, prevenzione della violenza e agli atti di bullismo:

- primo Biennio:
  - incontri con la Polizia Postale sull'uso consapevole dei siti web e cyberbullismo
  - visione di film e dibattiti
  - assemblee studentesche a tema
- secondo Biennio e Quinto anno:
  - educazione alla Legalità, partecipazione all'iniziativa "Carovana Antimafia per la legalità", incontri con l'associazione "Libera"
  - visione di film e dibattiti
  - assemblee studentesche a tema

C) Iniziative di alternanza scuola-lavoro:

- primo Biennio:
  - incontri di orientamento con personale qualificato di enti e aziende, orientativi alle scelte dell'indirizzo di studi post biennio
  - incontri sull'inquinamento elettromagnetico
- secondo Biennio e Quinto anno:
  - stage aziendali e visite aziendali per tutti gli indirizzi, coordinamento con la Camera di Commercio di Mantova, coordinamento con enti ed aziende del territorio mantovano (Tea spa, Arpa, Asl, Az. Ospedaliera Carlo Poma, fondazione Enaip, aziende e studi professionali)

D) Progetti di orientamento in uscita:

- Quinto anno:
  - incontri di orientamento con personale qualificato di enti, aziende ed ex studenti, orientativi ai differenti percorsi lavorativi o al proseguimento degli studi post-diploma
  - partecipazione a *Job&Orienta* di Verona e *Open Day* Universitari

E) Progetti di supporto all'eccellenza:

- corsi extracurricolari di lingue e conversazione, esami di certificazione esterna (inglese, francese, spagnolo, tedesco, livelli B1 e B2 del quadro di riferimento europeo e professionalizzanti);
- soggiorni studio all'estero,
- Learning week in Inghilterra e Galles

- docenti tutor nell'anno all'estero
- incontri di formazione con Confindustria (preparazione ai colloqui di lavoro e alla stesura del curriculum vitae)
- potenziamento materie per il superamento dei test di accesso all'università

F) Specifiche iniziative (verbalizzate all'interno dei Consigli di Classe) per l'integrazione e supporto degli alunni stranieri:

- L'inserimento scolastico e la socializzazione di studenti di madrelingua non italiana vengono favoriti mediante attività mirate di alfabetizzazione, poste in essere all'interno dell'Istituto, e personalizzazione del quadro orario

G) Iniziative di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e quinto anno:

- visite alle imprese
- incontri di formazione con esperti di Enti Territoriali ed Aziende
- partecipazione degli alunni a stage presso imprese/aziende/enti
- progetti IFS Impresa Formativa Simulata
- reti tra scuole e con la Camera di Commercio per la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro e formazione laboratoriale

H) Progetti idonei al superamento delle difficoltà degli alunni:

- interventi Didattici Educativi di sostegno e recupero in orario curricolare ed extra-curricolare
- interventi di tutoraggio "peer to peer" in orario extracurricolare
- utilizzo dell'organico del potenziamento anche per rinforzo e supporto allo studio

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI QUESTI ANNI ED IL PROSSIMO TRIENNIO

Progetto	**Continuativo/saltuario**	**Descrizione**
Orientamento in entrata (F.S.Tosetti, Verona e Orlandelli) AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Continuativo curricolare/extracurricolare	Organizzazione delle attività di presentazione della scuola agli alunni della scuola secondaria di primo grado, incontri di Scuola Aperta, incontri "la scuola per prova".
Alternanza scuola-lavoro Orientamento in uscita (Giacometti, Orlandelli, Manicardi, Lui) AREA ALTERNANZA	Continuativo curricolare ed extracurricolare	Preparazione e organizzazione delle attività di formazione e stage. Inserimento e tutoraggio degli alunni in ambito lavorativo, organizzazione delle attività di presentazione dei percorsi lavorativi e di studio post-diploma, eventi nel territorio.
Attività studenti (F.S. Menegazzo) AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO- ESPRESSIVE	Continuativo curricolare	Organizzazione e partecipazione ad attività a favore degli studenti, iniziative, progetti multimediali
Sostegno e Bisogni Educativi Speciali (F.S. Grossi e Marseglia) AREA SOSTEGNO E INCLUSIONE	Continuativo	Formazione, percorsi e progetti individualizzati, supporto e coordinamento con le famiglie, i docenti e consigli di classe
Informatizzazione, sito web e progetti PON (F.S. Della Sciucca) AREA PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Continuativo	Supporto all'innovazione informatica della scuola, gestione del sito web, bandi per fondi PON
Soggiorni linguistici e scambi culturali (Lui, Minelli, Mulas, Polcini, Gabrieli, Ghidini) AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E UMANISTICHE	Continuativo extracurricolare	Organizzazione di soggiorni linguistici, stage linguistici, supporto e tutoraggio negli scambi all'estero

Viaggi d'istruzione (Commissione viaggi) AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E UMANISTICHE	Continuativo	Supporto all'organizzazione di uscite didattiche di uno o più giorni
Progetto Site organizzato dall'Ist. Sup. "Pacioli" di Crema (Silocchi, Polcini, Gabrieli) AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E UMANISTICHE	Continuativo	Rete di scuole che ospitano giovani conversatori madrelingua inglese e tedesco all'interno delle classi
Certificazioni linguistiche (Silocchi) AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E UMANISTICHE	Continuativo extracurricolare	preparazione per le certificazioni: PET e FCE (inglese), GOETHE-ZERTIFIKAT B1 (tedesco), DELF (francese), DELE (spagnolo) corsi di conversazione con insegnante madrelingua inglese eventuali corsi di alfabetizzazione in lingue non presenti nel proprio piano di studi
Il cinema in inglese (Gioni) AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E UMANISTICHE	Saltuario curricolare	Visione di film in lingua originale come integrazione ed approfondimento del programma didattico
Corsi di Formazione sicurezza (Tesini, Della Sciucca) AREA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Continuativo curricolare	Organizzazione e gestione dei corsi sulla sicurezza propedeutici alla attività di alternanza scuola-lavoro e all'uso dei laboratori; Incontro sulla Sicurezza Stradale promosso dall'UST
Mantegna's choir & LAIV (Galassi) AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE	Triennale 2014/2017	Attività di teatro e coro in orario curricolare ed extracurricolare
Progetto Invalsi (Piva e Grosso); AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E UMANISTICHE	Continuativo	Organizzazione, svolgimento e restituzione dati delle prove Invalsi, potenziamento classi seconde per miglioramento delle prove Invalsi
Tutoraggio tra pari (Tosetti, Savini e Tenedini) AREA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E SOSTEGNO AL SUCCESSO FORMATIVO	Continuativo extracurricolare	Affiancamento e supporto allo studio tra studenti
Alfabetizzazione studenti stranieri (Gabrieli) AREA SOSTEGNO AL SUCCESSO FORMATIVO	Continuativo	Alfabetizzazione in orario curricolare, ed eventualmente pomeridiano, in base all'organico potenziato
Cittadinanza e legalità (Menegazzo, Coppolino, Marastoni) AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	Continuativo curricolare	Partecipazione ad eventi e convegni sulla Legalità, Costituzione, Giornata della memoria, 100° Anniversario prima guerra mondiale, ricorrenze storiche
Preparazione al test d'ammissione all'università (Grosso) AREA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	2015/2018 extracurricolare fine agosto	Potenziamento e preparazione ai test di accesso universitari nelle materie scientifiche

USCITE SUL RIO-MANIPOLAZIONE PASTA SALE DAS – VISITE PALAZZI CENTRO STORICO DELLA CITTA' VISITE AD AZIENDE DEL TERRITORIO – Bigattera – In rete con la quercia AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE	Annuale	Integrazione alunni H
Diamo voce ai ragazzi AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE	Annuale	AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE – potenziamento doti artistiche
Progetto Nuoto AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE	Annuale	Alunni classi terminali
PERCORSO D'INTERCULTURA… ATTRAVERSO LE RELIGIONI I SAPORI DEL MONDO AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE	Annuale	Sviluppo capacità autoriflessione
Orto e Giardino AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE	Annuale	Sviluppo capacità di lavoro di gruppo e cooperative learning - laboratorio
Onde elettromagnetiche AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE	Annuale	Attività laboratoriale
Lauree Scientifiche AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE	Pluriennale	Conoscenza ambiente/mondo accademico ambito scientifico – visite a realtà
Giornata della memoria - Percorsi nella memoria AREA SVILUPPO DELLE COMPETENZE UMANISTICHE	Annuale	Incontri – convegni - ricorrenze
CORSI EXTRA-CURRICOLARI CONVERSAZIONE INGLESE E PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO AREA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Pluriennale	Organizzazione corsi interni

PROGETTI ATTIVATI CON RETI DI SCUOLE ED ENTI

L'ITET "Mantegna" ha recepito le indicazioni ministeriali inerenti alla realizzazione di reti di scuole, al fine di migliorare la progettualità per l'utenza. Durante l'a.s. 2015/2016 sono stati presi accordi per le seguenti reti:

- Laboratori territoriali per l'occupabilità: scuola capofila l'Istituto Vinci di Mantova;
- Rete contro la dispersione scolastica: scuola capofila l'Istituto Fermi di Mantova;
- Rete Labter-Crea;
- Rete Alternanza scuola-lavoro (Camera di Commercio/AT Mantova);
- Rete formazione e informazione per l'animatore digitale;
- Rete per le politiche di inclusione – CTI Distretto di Mantova: scuola capofila Istituto Comprensivo Curtatone.

PROGETTI FORMATIVI PER I DOCENTI

La formazione dei docenti verterà principalmente su tre ambiti d'azione:

- corsi di formazione per i lavoratori (sicurezza, preposti, ecc.);
- corsi di formazione Area Sostegno e Inclusione;
- formazione sulle nuove tecnologie anche con l'ausilio dell'animatore digitale;
- formazione sulla didattica per competenze;
- formazione disciplinare e auto-formazione.

PROGETTI FORMATIVI PER IL PERSONALE ATA

La formazione per il personale ATA verterà principalmente i seguenti ambiti:

- corsi di formazione per i lavoratori (sicurezza, preposti, primo soccorso, ecc.);
- formazione specifica di settore proposta da MIUR, AT e USR
- formazione sull'utilizzo del Registro Elettronico/Segreteria Digitale.

14
FORMAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA

INTRODUZIONE

L'ITET "Mantegna" si dimostra da sempre attento alla formazione alla Legalità e sensibilizzazione alla Prevenzione della violenza tra i pari o di genere. Negli anni sono state messe in atto iniziative che hanno riscosso successo ed attenzione da parte dell'utenza. Le stesse vengono riconfermate di anno in anno ed anche per il futuro.

SINTESI ATTIVITA'

- PROGETTO "ACI-SARA SAFE FACTOR": attraverso la testimonianza di alcuni piloti, che raccontano ai ragazzi l'esperienza in pista, fatta non solo di velocità ma anche di regole da seguire e attrezzature di sicurezza da utilizzare, si vuole indirizzare i giovani neopatentati verso una guida più sicura e consapevole.

- PROGETTO “CAROVANA DELLA LEGALITÀ”: gli incontri vertono sulla tratta degli esseri umani e lo sfruttamento del lavoro dei migranti, nuovi business della criminalità organizzata che si impadronisce della vita di chi è costretto a lasciare il proprio paese in cerca di lavoro, dignità e libertà.
- PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE DEL DR. GHERARDO COLOMBO: videoconferenze in collegamento con Gherardo Colombo, ex magistrato, pubblico ministero presso la Procura della Repubblica di Milano negli anni dell’operazione Mani Pulite, sul tema del rispetto delle regole.
- INCONTRI con POLIZIA POSTALE: l’obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare gli alunni sui rischi e i pericoli della rete e le modalità di protezione per una navigazione sicura, consapevole, responsabile al fine di prevenire fenomeni quali l’adescamento, il reclutamento, il download illegale e il Cyberbullismo.
- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI “LIBERA”: l’associazione Libera sollecita la società civile nella lotta alle mafie e promuove l’educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività anti-usura.
- PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ E AL RISPETTO DELLE REGOLE: iniziativa promossa dal MIUR e dall’Unione delle Camere Penali italiane per fornire ai giovani studenti una informazione corretta sul “mondo della giustizia”.

15
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

INTRODUZIONE

L’ITET “Mantegna” ha già avviato da molti anni una serie di contatti con le più importanti ditte, imprese della provincia, nonché con diversi Enti Pubblici, che hanno consentito agli studenti di rapportarsi direttamente con il mondo del lavoro attraverso stage effettuati sia durante il periodo scolastico sia durante l’estate. I rapporti con le realtà sul territorio sono pertanto costanti e consolidati e il nostro istituto non è stato colto impreparato dall’istituzione per legge dei percorsi di alternanza.
L’attuale legge n. 107/2015 prevede un monte ore per l'alternanza di 400 in tre anni, a partire dalle classi terze dell'anno scolastico 2015/16. In base agli accordi con l’Ufficio Scolastico Provinciale, a cui hanno partecipato i responsabili per l’alternanza dei vari Istituti Superiori della provincia di Mantova, si è stabilito quanto segue:

- suddivisione delle 400 ore in 120 ore per le classi terze e quinte e 160 ore per le classi quarte;
- il 20% di questi pacchetti orari si svolgeranno in classe per formazione alla sicurezza, decalogo comportamentale e attività di preparazione allo stage aziendale;
- individuazione di un referente per l’alternanza nei consigli delle classi terze con il compito di intrattenere i rapporti con la segreteria per le pratiche amministrativo-burocratiche;
- individuazione di docenti tutor che hanno il compito di curare la stesura del Contratto Formativo con l’azienda, di curare l’inserimento degli studenti in azienda e di seguirli durante il periodo di stage, nonché di raccogliere le schede di valutazione, sia dell’azienda che dello studente, al termine dello stage per l’opportuna condivisione e valutazione in sede di scrutinio di fine anno.
- Creazione di un portfolio per ogni studente relativo all’attività triennale di alternanza che consentirà di delineare le competenze acquisite, rilevanti nella determinazione del punteggio di ammissione all’Esame di Stato.

- Creazione della modulistica necessaria per l'attuazione di tutte le fasi dell'alternanza: convenzioni personali o biennali da stipulare con le aziende, contratti formativi, schede di valutazione di aziende, alunni e consiglio di classe.

L'ITET Mantegna promuove le attività di alternanza scuola-lavoro diversificate in base ai settori e alle rispettive articolazioni.

SETTORE ECONOMICO

ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – RELAZIONI INTERNAZIONALI
Con l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro nel settore economico si sono attuate le seguenti attività, a partire dalla classe terza:

- Partecipazione a convegni organizzati da enti locali: Camera di Commercio, Confindustria, Consorzio Mantova-Export, Unione Commercio, ecc...
- Visite aziendali presso imprese locali: MONTANA a Gazoldo degli Ippoliti, LEVONI a Castellucchio e LUBIAM a Mantova)
- Progetto di IFS (impresa formativa simulata), attività didattica da svolgersi in orario curricolare, anche in compresenza, prevista dal MIUR in alternativa agli stage lavorativi presso imprese. In passato il nostro istituto ha partecipato ad un progetto-concorso realizzato con *Junior Achievement* di Milano in collaborazione con i Giovani Imprenditori di Confindustria per la costituzione di un'impresa simulata per la realizzazione di un prodotto innovativo non presente sul mercato. Il progetto, ratificato dal Ministero dell'istruzione, valeva come alternativa alle ore di alternanza, era su territorio nazionale e le nostre classi si sono collocate una al secondo posto a livello regionale e l'altra al primo posto a livello provinciale.
- Stage aziendali: Le classi quarte e quinte proseguono la tradizione, nata ai tempi dell'ITC per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere, degli stage presso aziende che operano a livello internazionale al fine di mettere in pratica anche le abilità acquisite in campo linguistico.

SETTORE TECNOLOGICO

ARTICOLAZIONE AMBIENTALE E SANITARIO

La scuola segue un protocollo collaudato che permette ai ragazzi di affrontare al meglio l'esperienza lavorativa:

- visita medica effettuata dal medico del lavoro per tutti gli studenti di quarta
- convenzione scuola-azienda
- decalogo comportamentale
- diario e registro delle presenze
- feed-back per studenti ed azienda
- nomina di un tutor per ogni consiglio di classe
- stesura di tesine che tengano conto dell'esperienza personale
- ricaduta sulla didattica

Con alcune aziende sono state poste in essere convenzioni triennali, con altre si sono consolidati rapporti di collaborazione basati sui rapporti interpersonali di fiducia reciproca e di attenzione alla persona, principi caratterizzanti il nostro istituto.
L'esperienza di alternanza prevede inizialmente una o più visite guidate di presentazione generale dell'azienda, di seguito – in base alle esigenze e delle caratteristiche dell'azienda stessa – si procede con attività di gruppo e/o per classe.

Le aziende partner sono:

- ERSAF: realtà regionale che sul territorio opera con una filiera completa (coltivazione di foraggi, allevamento di vacche da latte, caseificazione, stagionatura) di produzione di grana padano per ricerca e controllo di qualità e laboratorio di analisi sensoriali. In ERSAF gli studenti del quinto anno lavorano presso i laboratori di controllo: analisi chimiche, biochimiche, microbiologiche affiancando i vari esperti. Normalmente l'attività dura una settimana circa e, al termine, viene effettuata una verifica relativa alla tecnica dell'MPN e dei principali controlli di qualità. Da quest'anno, solo per gli alunni di 20 anni, partecipazione al progetto sensoriale *Italian Taste.*
- TEA: l'ITET Mantegna ha stipulato una convenzione triennale che coinvolge le classi dell'articolazione Ambientale. La convenzione prevede per le
  - classi terze: incontro generale gestito da responsabili dell'azienda per illustrare le principali aree di loro competenza; incontri su temi relativi alla raccolta differenziata con particolare riferimento ai rifiuti speciali prodotti in laboratorio; corso sulla sicurezza – rischio alto 16 ore – con verifica finale; visita guidata al bosco Virgiliano per vigilanza sul verde pubblico, tecniche di misurazione dell'altezza e calcolo dell'età degli alberi;
  - classi quarte: incontro con responsabili di impianti di potabilizzazione e depurazione; a giugno partecipazione a gruppi ad una settimana intensiva di analisi e trattamento dati;
  - classi quinte: visita guidata all'impianto di Ceresara e, da settembre, una settimana di attività di laboratorio presso il depuratore; somministrazione di feed-back per la valutazione dell'attività; controllo dei contenuti appresi presso i laboratori attraverso la compilazione di un diario.
- BIOSLIM: tale azienda, leader europeo nel campo del latte vegetale, possiede a Viadana il proprio centro produttivo. Ospita nei suoi laboratori anche 10 alunni alla volta. La BIOSLIM ha risposto positivamente alle richieste dell'istituto perché considera l'esperienza di alternanza un ottimo investimento sulle future risorse umane.
- LEGAMBIENTE: Progetto estivo una-tantum di monitoraggio delle acque del lago di Garda, località Peschiera; prelievo delle acque ed analisi microbiologiche sulla centrale mobile; analisi chimiche sul luogo del prelievo con Kit;
- ASL e AZIENDA OSPEDALIERA-FARMACIE SUL TERRITORIO: Progetto che coinvolge gli studenti delle classi quarte dell'articolazione Sanitario presso i laboratori d'analisi per periodi di 15 giorni;
- AVIS: Corso sulla sicurezza per il trattamento di sangue e derivati e attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue;
- PORTO EMERGENZA: Formazione sul primo soccorso, destinata alle classi terze dell'articolazione Sanitario, offerta dalla associazione di volontari per il trasporto con ambulanza;
- COOPERATIVA DUGONI: Esperienza di JOB-DAY presso la sede operativa, offerta a 40 studenti di quarta per conoscere i processi di sanificazione degli ambienti ospedalieri;
- STAGE ECOLOGICO: Viaggio d'istruzione destinato alle classi terze presso un'isola dell'arcipelago toscano (Giglio/Elba) della durata di quattro giorni. Gli alunni, accompagnati da guide specializzate, imparano ad identificare piante e minerali. Una giornata è sempre destinata all'attività di laboratorio di biologia marina e una serata viene invece dedicata all'osservazione di stelle e/o animali notturni. L'attività è riconosciuta come esperienza d'alternanza di forte valenza formativa.

ARTICOLAZIONE MODA

Le classi di tale articolazione svolgono attività di alternanza presso aziende tessili del territorio mantovano e in alcuni punti vendita del settore abbigliamento poiché anche l'aspetto della distribuzione al dettaglio costituisce esperienza significativa in relazione al corso di studi in oggetto.
L'esperienza prevede una settimana o due settimane in azienda, a seconda dell'anno di studi.

16
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PREMESSA

L'Agenda Digitale Europea è iniziativa fondamentale della Strategia Europa 2020, che evidenzia il ruolo chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento per il raggiungimento di elevati livelli di istruzione ed occupazione e di rilancio della competitività del tessuto economico e di crescita sociale. In particolare, l'Agenda Digitale Europea individua, tra le azioni prioritarie per il perseguimento dei citati obiettivi, l'impegno degli Stati membri ad integrare l'apprendimento elettronico nelle politiche nazionali per modernizzare l'istruzione e la formazione, con riferimento ai programmi, alla valutazione dei risultati formativi e allo sviluppo professionale di insegnanti e formatori. Il "Piano Nazionale Scuola Digitale a.s. 2011/2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha messo in atto a livello nazionale una pluralità di azioni ed attività volte alla modernizzazione dell'istruzione, con l'obiettivo precipuo di coniugare l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche attraverso una revisione complessiva degli ambienti di apprendimento capace di utilizzare la naturale familiarità e padronanza che le giovani generazioni hanno con le tecnologie. Il Piano di Azione Regionale 2012-2015 per la programmazione delle "Politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo", approvato con D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012, ha previsto, tra le azioni prioritarie, l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche degli istituti scolastici e formativi alle nuove prospettive di digitalizzazione della scuola, sviluppando nuove forme organizzative e disponendo che annualmente vengano individuati gli specifici ambiti di sviluppo. La D.G.R. n. 3296 del 18 aprile 2012, ha approvato lo schema di accordo preliminare tra Regione Lombardia e MIUR per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica e determinazione dei criteri generali per la realizzazione degli interventi.

L'ITET Mantegna ha lavorato nell'ottica dell'innovazione tecnologica già a partire dal triennio 2012/2015 attuando i seguenti progetti:

- Generazione WEB Lombardia – 1^ Fase (Destinata agli studenti del Settore Economico) nel Triennio 2012/13 – 2014/15.

  Il progetto di Regione Lombardia era finalizzato al sostegno finanziario delle istituzioni scolastiche statali, paritarie e formative di secondo grado per l'acquisto di dispositivi utili al lavoro individuale e di gruppo da destinare all'attività didattica degli studenti. L'iniziativa regionale si richiamava alle finalità definite nell'accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 luglio del 2012, concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica. Regione Lombardia, in attuazione della d.g.r. 3296/2012, ha emanato nel corso del 2012 due Avvisi pubblici per la diffusione nell'anno scolastico 2012/13 nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica (d.d.u.o. n. 5314 del 15/06/2012 e d.d.s. n. 7210 del 7/08/2012) a seguito dei quali sono stati complessivamente ammesse a contributo n. 329 istituzioni scolastiche statali, paritarie e formative (d.d.s. n. 6796 del 27 luglio 2012, d.d.s. n. 7207 del 7 agosto 2012 e d.d.s. n. 8993 dell'11 ottobre 2012). L'ITET Mantegna ha usufruito dei finanziamenti relativi al progetto presentato per due classi prime e tre classi terze del settore economico per l'a.s. 2012/13, per un totale di cinque classi. Il contributo massimo per ogni singola classe ha previsto l'importo di € 10.000,00 per un totale di € 50.000.

- Generazione WEB Lombardia – 2^ fase A.S. 2013/14 (destinata ai docenti).

  Nell'anno scolastico 2013/14 il personale docente dell'ITET Mantegna ha partecipato ad un'ulteriore iniziativa nell'ambito di GWL finalizzata a sostenere la realizzazione di interventi formativi per il

personale docente al fine di diffondere e potenziare le competenze per l'utilizzo ottimale nelle nuove forme di didattica in modalità digitale, delle strumentazioni e tecnologie da destinare all'attività didattica individuale e di gruppo. Tale iniziativa era rivolta ai docenti appartenenti alle istituzioni scolastiche e formative ammesse al finanziamento nell'ambito degli avvisi pubblici dell'iniziativa "Generazione Web Lombardia", di cui ai richiamati d.d.s. 6796/2012, d.d.s. 7207/2012 e d.d.s. 8993/2012. L'ITET Mantegna è stato sede di corso ed ha ospitato 3 incontri tenuti dalla Dott.ssa Aurora Mangiarotti. Il corso era rivolto ad un gruppo di docenti (circa cinquanta) appartenenti ai 10 istituti costituenti l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) fondata per soddisfare i termini di partecipazione al bando GWL2.

- Rete WiFi d'istituto:
  in occasione della partecipazione al bando di Generazione Web Lombardia, nell'anno scolastico 2012/13, il plesso di piazza Polveriera n. 4 viene dotato di rete WiFi che ha reso possibile il collegamento ad INTERNET delle aule dove hanno sede le cinque classi coinvolte nel progetto. La rete WiFi è estesa a tutto il plesso nell'anno scolastico 2014/15 permettendo il collegamento wireless di tutte le aule e degli spazi comuni alla Rete. Sempre nell'A.S. 2014/15 anche la Sede Centrale e il plesso di via G. Gonzaga n.4 vengono dotati di rete WiFi al fine, unitamente al plesso di Piazza Polveriera, di poter installare computer portatili di nuova generazione in tutte le aule per l'utilizzo del Registro elettronico, software online acquistato dal Gruppo Spaggiari di Parma.
- Sito e piattaforma E-Learning "Moodle":
  nell'anno scolastico 2012/13 il sito dell'istituto è stato aggiornato con una nuova grafica e nuove funzionalità. Oltre a ricoprire funzioni di comunicazione e servizio istituzionale lo spazio web ha permesso l'installazione della piattaforma di e-learning Moodle utilizzata per la didattica da diversi docenti dell'ITET Mantegna. Il sito ha fornito anche il servizio per la prenotazione dei colloqui settimanali individuali fra docenti e genitori degli alunni, prima di essere sostituito dalla funzione fornita dal registro elettronico già nominato. Dal presente anno scolastico 2015/16 la home page del sito riporta anche un collegamento alle pagine dove una nostra docente, la prof.ssa Stefania Della Sciucca, raccoglie materiali ed esperienze sull'introduzione in alcune sue classi della nuova modalità di insegnamento denominata "flipped classroom" (o classe "capovolta").
- Registro elettronico del Gruppo Spaggiari:
  dall'anno scolastico 2014/15 è entrato in funzione il registro elettronico dell'ITET Mantegna con le funzionalità di registrazione delle assenze e delle valutazioni, comunicazioni con le famiglie e i docenti che operano nell'istituto, prenotazione dei colloqui docenti-genitori e repository dei documenti ufficiali per la didattica. Altre funzionalità stanno via via aggiungendosi nell'ambito del programma di digitalizzazione che la scuola sta seguendo da tempo.
- Richieste di accesso ai finanziamenti del PON:
  nell'anno scolastico 2015/16, su sollecitazione del nuovo dirigente, l'ITET Mantegna sta partecipando al programma di finanziamento con fondi europei del Piano di Organizzazione Nazionale (PON) che per la prima volta sono accessibili agli istituti di tutte le regioni d'Italia e non solo a quelle del meridione. Le indicazioni che provengono dall'Europa riguardano: il potenziamento dei laboratori, non solo scientifici, ma informatici, tecnici, linguistici e artistici. L'istituto ha già inoltrato la propria candidatura al primo modulo dell'Azione n.10.8.1 - "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e per l'apprendimento delle competenze chiave" e alla sotto-azione n.10.8.1.A – "Dotazioni tecnologiche ed ambienti multimediali". Il modulo prevede la l'ampliamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN e permetterebbe, in caso di esito positivo, il potenziamento della rete WiFi ai locali del plesso centrale e del n.4 di via Guerrieri

Gonzaga, non ancora raggiunti dal servizio e l'installazione di postazioni per gli alunni DVA. E' stata anche predisposta la candidatura per il secondo modulo, relativo alla sotto-azione 10.8.1.A3 "Ambienti multimediali" per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili aule "aumentate" dalla tecnologia.

17
I NOSTRI OBIETTIVI FUTURI

L'ITET Mantegna prosegue, nel limite delle disponibilità finanziarie che perverranno, nell'ampliamento e nel potenziamento delle proprie infrastrutture scolastiche e dotazioni tecnologiche al fine di:

- investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente degli studenti, fornendo strumenti di apprendimento adeguati e al passo con lo sviluppo tecnologico, per il miglioramento delle competenze chiave e il contrasto della dispersione scolastica;
- agevolare le azioni a supporto delle disabilità, ridurre l'area del disagio e dei bisogni educativi speciali, agevolare l'integrazione dei gruppi più deboli e la promozione dell'economia sociale;
- promuovere la formazione professionale di docenti e personale scolastico perseguendo l'innalzamento qualitativo del servizio offerto dal sistema di istruzione;
- rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione efficiente al fine di migliorare la *governance* complessiva del settore "Istruzione" per contribuire a fare della scuola un luogo trasparente e aperto; garantire, quindi, la diffusione e l'accessibilità degli *open data*, intesi come banche dati interoperabili, affidabili, aperte e trasparenti;
- proseguire nell'azione di dematerializzazione dei documenti amministrativi e di gestione informatizzata dei servizi.